



DELIBERAZIONE N° 202300904

SEDUTA DEL 22/12/2023

Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio
12BC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Settima variazione al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 22/12/2023 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Alfonso Morvillo**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTA la L.R. n. 12/96 e ss.mm.ii., concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la L. n. 196 del 31/12/2009 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA la L. 24 dicembre 2012, n. 243 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Disposizioni per l’attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”;
- VISTA la Circolare n. 5/2023 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto: “Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2023-2024”;
- VISTA la L.R. Stat. 17 novembre 2016, n. 1, e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Statuto della Regione Basilicata”;
- VISTA la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: “Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”;
- VISTA la L. 29 dicembre 2022, n. 197, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023–2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 420 del 04/07/2019, avente ad oggetto: “D.P.G.R. n. 79404/11A1 del 10 maggio 2019 – Disposizioni organizzative consequenziali”;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 29, avente ad oggetto: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il D.P.G.R. 24 ottobre 2020, n. 164, avente ad oggetto: “Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10/02/2021 “Ordinamento amministrativo della giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, avente ad oggetto: “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA la D.G.R. n. 775 del 06/10/2021, avente ad oggetto: “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, avente ad oggetto: “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA la D.G.R. n. 1044 del 28/12/2021, avente ad oggetto: “Dirigente regionale a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- VISTA la D.G.R. n. 257 del 11/05/2022, avente ad oggetto: “D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale - Conferma”;
- VISTO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 234, avente ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale 24 ottobre 2020, n. 164 (decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale)”;
- VISTO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 236, recante: “Regolamento avente ad oggetto “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata). Emanazione”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 29/12/2021: “Modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale)”;
- VISTA la D.G.R. n. 81 del 28/02/2022, avente ad oggetto: “Legge regionale 29 dicembre 2019, n. 29. Art. 6, comma 2. Approvazione disciplinare e schema di scheda per la redazione dell’analisi tecnico-normativa (ATN)”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 “Controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA la D.G.R. n. 179 del 08/04/2022, avente ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 21/02/2023 “Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n. 230 del 14/04/2023, avente ad oggetto: “PNRR – Direttive per l’implementazione del vigente sistema dei controlli interni regionali”;
- VISTA la D.G.R. n. 253 del 05/05/2023, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;
- VISTA la D.C.R. n. 521 del 17/05/2023, avente ad oggetto: “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023-2025 - Approvazione”;
- VISTA la L.R. n. 11 del 5/06/2023, avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2023”;
- VISTA la L.R. n. 12 del 5/06/2023, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 323 del 08/06/2023, avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 324 del 08/06/2023, avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 369 del 23/06/2023, recante l’approvazione del disegno di legge “Rendiconto generale della Regione Basilicata per l’esercizio finanziario 2022”;

- VISTA la L.R. 28 luglio 2023, n. 21, avente ad oggetto: “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTA la D.G.R. n. 472 del 31/07/2023, avente ad oggetto: “Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, in seguito all’approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge regionale recante l’Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”;
- VISTE le DD.GG.RR. nn. 494, 518, 643, 661, 793 e 870, rispettivamente del 10/08/2023, del 31/08/2023, del 18/10/2023, del 27/10/2023, del 30/11/2023 e del 15/12/2023 concernenti variazioni al bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la nota del Ministero delle Finanze prot. 283314 del 13/12/2023 pervenuta in data 14/12/2023 avente ad oggetto “Finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l’anno 2023. Aggiornamento livello e conguagli erogati”;
- VISTA la nota pec prot. n. 267229/12BC del 18/12/2023, trasmessa dalla Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona, avente ad oggetto: “Richiesta variazione stanziamento cap. E16248/U52428 e istituzione nuovi capitoli perimetro sanità”;
- VISTA la nota pec prot. n. 269897/13BA del 20/12/2023, trasmessa dalla Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona, avente ad oggetto: “Richiesta variazione di bilancio”;
- VISTA la nota pec. n. 26847/11BB del 19/12/2023, trasmessa dell’Ufficio Risorse Umane e Organizzazione della Direzione Generale Risorse Umane, Organizzazione e Affari Generali, avente ad oggetto: “Risorse in avanzo di amministrazione vincolato e variazioni 2023 Indennità risultato” ;
- CONSIDERATO che, con le citate DD.GG.RR. nn. 494, 518, 643, 661, 793 e 870, rispettivamente del 10/08/2023, del 31/08/2023, del 18/10/2023, del 27/10/2023, del 30/11/2023 e del 15/12/2023 la Giunta regionale ha approvato variazioni di bilancio, con atto amministrativo, ai sensi dell’art. 51 del richiamato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nel corso dell’esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, può autorizzare variazioni del bilancio di previsione riguardanti:
- a) l’istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
 - b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l’utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l’attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;
 - c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all’interno dell’amministrazione;

- d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;
- f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);
- g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- g-bis) le variazioni che, al fine di ridurre il ricorso a nuovo debito, destinano alla copertura degli investimenti già stanziati in bilancio e finanziati da debito i maggiori accertamenti di entrate del titolo 1 e del titolo 3 rispetto agli stanziamenti di bilancio. Tali variazioni sono consentite solo alle regioni che nell'anno precedente hanno registrato un valore dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato e pubblicato secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2014, tenendo conto di quanto disposto dall'articolo 41, comma 2, terzo periodo, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, rispettoso dei termini di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

CONSIDERATO

che, ai sensi del predetto articolo 51 comma 6 è previsto che *“Nessuna variazione al bilancio può essere approvata dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce, fatta salva:*

- a) l'istituzione di tipologie di entrata di cui al comma 2, lettera a);*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata, nei casi non previsti dalla lettera a) con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) le variazioni del fondo pluriennale vincolato;*
- d) le variazioni necessarie per consentire la reimputazione di obbligazioni già assunte agli esercizi in cui sono esigibili;*
- e) i prelievi dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti e le spese potenziali;*
- f) le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- g) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 2, lettera d);*
- h) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti correnti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

CONSIDERATO

che, ai sensi del punto 5.2 del citato allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., è previsto che per le spese di personale, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnino le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili;

PRESO ATTO

che, in applicazione del citato punto 5.2 dell'allegato 4/2, occorre effettuare una variazione al fondo pluriennale vincolato per adempiere alle obbligazioni relative al trattamento accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili e per

reimputare taluni impegni dal 2023 al 2024, a valere su spese del personale per il trattamento premiante e che dette variazioni possono essere effettuate ai sensi del predetto art. 51 comma 6);

CONSIDERATO

che le variazioni per la reimputazione del fondo pluriennale vincolato e degli impegni sono riepilogate nella tabella di seguito esposta:

MISS/PROG/TITOLO	Capitolo	Oggetto	VARIAZIONI STANZIAMENTO esercizio 2023	VARIAZIONI STANZIAMENTO esercizio 2024
	FPV di ENTRATA			4.190.920,20
01.10.1	U08001	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO TITOLARI PO	-796.943,69	1.013.410,20
01.10.1	U08006	FPV DI CUI AL CAPITOLO U08001	1.013.410,20	
01.10.1	U08080	SPESE PER INDENNITA' E COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA	-3.393.976,51	3.177.510,00
01.10.1	U08079	fpv capitolo U08080	3.177.510,00	

CONSIDERATO

inoltre, che, ai sensi dell'articolo 20 comma 2 del citato d.lvo 118/2011 e s.m.i. per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, le regioni:

- a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate. Ove si verifichi la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente, detto evento è registrato come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente;
- b) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso;

CONSIDERATO

che nella predetta nota del MEF viene evidenziato che, a seguito dell'Intesa sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale per l'anno 2023, espressa in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 9 novembre 2023, è stato aggiornato in € 1.033.908,266,00 il livello di risorse da erogare in via anticipata alle regioni nel corso del corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 2, comma 68, della legge 191/2009 e dell'articolo 15, comma 24, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 e che all'esito di tale definizione occorre effettuare una variazione per riversare le risorse sul conto corrente intestato alla sanità;

VISTE

le richieste indicate alle sopra citate note pec prot. n. 267229/12BC del 18/12/2023 e n. 269897/13BA del 20/12/2023 della Direzione Generale della Salute e delle Politiche per la Persona, con le quali si chiedono variazioni per l'Allineamento Contabile delle Partite del perimetro sanità 2023, con una variazione in aumento delle risorse relative al perimetro sanitario;

DATO ATTO

quindi che, per consentire il predetto allineamento contabile, e il riversamento sul conto corrente sanitario, le variazioni da apportare sono le seguenti:

ENTRATE ESERCIZIO 2023		SPESE ESERCIZIO 2023	
Cap. E	VARIAZIONI STANZIAMENTO DI COMPETENZA E DI CASSA	Cap. U	VARIAZIONI STANZIAMENTO DI COMPETENZA E DI CAS
E16259	170.955,35	U52439	170.955,35
E16081	37.038,51	U44081	37.038,51
E16258	46.172,06	U52438	46.172,06
e16267 (nuovo)	54.742,57	U52427 (nuovo)	54.742,57
		U04018	4.371.401,29
		U67065	- 987.468,11
		U03350	- 267.912,37
		U04024	- 1.976.020,81
		U04030	- 990.000,00
		U04040	- 150.000,00
TOTALE	308.908,49		308.908,49

PRESO ATTO

che, con specifico riferimento ai capitoli del perimetro sanitario e del fondo sanitario, la giurisprudenza contabile, ha chiarito che *«il regime previsto dall'art. 20 D.lgs. n. 118/2011 è una disciplina giuscontabile che ha una particolare funzione nell'ottica della tutela dell'uguaglianza della fruizione dei LEA su tutto il territorio nazionale, fruizione che deve essere garantita attraverso spesa che si deve considerare coperta e autorizzata, a prescindere dalla vicenda del disavanzo di ciascuna singola regione. Per tale motivo si deve ritenere che la regola da esso stabilita sia una regola speciale di coordinamento di finanza pubblica, destinata a prevalere sulla limitazione costituita dal tetto dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge regionale di bilancio»* (cfr. relazione allegata alla decisione di parifica n. 110/2018/PARI della Sezione regionale di controllo della Campania) e che pertanto dette variazioni possono essere autorizzate anche dopo il 30 novembre proprio per consentire la piena applicazione del predetto art. 20 del d.lvo 118/2021 e garantire il livello delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale per l'anno 2023, espresso in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 9 novembre 2023;

CONSIDERATO

che le sopra evidenziate variazioni al Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 rientrano tra quelle che possono essere autorizzate con provvedimento amministrativo della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 51, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.e in base a quanto stabilito dalla giurisprudenza contabile in riferimento all'art. 20 del d.lvo 118/2011;

RITENUTO

pertanto, necessario apportare le variazioni al Bilancio di Previsione pluriennale 2023/2025, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2024, come risultanti dai seguenti allegati, uniti alla presente deliberazione per farne parti integranti e sostanziali:

- Allegati A, B, C e D - allegati modificativi del Documento Tecnico di accompagnamento 2023/2025, approvato con la citata DGR 323/2023 e ss.mm.ii.;
- Allegati E, F, G e H - allegati modificativi del Documento Tecnico di accompagnamento 2023/2025, approvato con la citata DGR 323/2023 e ss.mm.ii.;
- Allegati I, J, K, e L - allegati modificativi del bilancio gestionale per capitoli 2023/2025, approvato con la citata DGR 324/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO inoltre, ai sensi dell'art. 51, co. 9, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di dover comunicare al tesoriere, per gli adempimenti di competenza, le variazioni al bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2023;

Su proposta del Presidente

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di approvare le variazioni al Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2024, come esplicitate negli allegati A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L di cui alle premesse, uniti alla presente deliberazione per farne parti integranti e sostanziali;
2. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere regionale, per gli adempimenti di competenza;
3. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Luigi Pierro** _____

IL DIRIGENTE **Alessandra Campa** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA